



VERBALE N. 1 DELL'ADUNANZA DELL'8 GENNAIO 2015

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Aldo Minghelli.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti comunicano che in data 24 dicembre 2014 è pervenuta all'Ordine (Prot. n. 26882 del 29 dicembre 2014) una nota della Direzione Generale della Giustizia Civile indirizzata ai Consigli Circondariali dell'Ordine degli Avvocati. Detta nota ha autorizzato il differimento delle operazioni di voto per il rinnovo dei Consigli degli Ordini successivamente al 14 gennaio 2015. In tale data, infatti, è fissata la Camera di Consiglio dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale capitolino nei ricorsi proposti da talune associazioni forensi e da singoli Avvocati avverso il vigente regolamento ministeriale per le elezioni.

Successivamente, in data 7 gennaio 2015, è stato reso noto il decreto cautelare n. 6/2015, protocollato in data odierna dal Consigliere Stoppani, con il quale il Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma ha accolto l'istanza di riesame del decreto n. 6538/2014 ed ha pertanto sospeso “gli effetti del provvedimento impugnato fino alla trattazione in sede collegiale della domanda cautelare alla Camera di Consiglio già fissata”.

Pertanto il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti, propongono al Consiglio di differire le votazioni già fissate per i giorni 14, 15, 16 e 17 gennaio 2015 in data successiva alle prossime determinazioni dei Giudici Amministrativi.

Il Consiglio approva, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva, disponendone la trasmissione a tutti gli Iscritti per e-mail e per pec, nonché la sua pubblicazione sul sito istituzionale.

Convocazione candidati per l'elezione dei Componenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma (quadriennio 2015/2018)

- Vengono ammessi in Aula i candidati presenti che hanno proposto la propria candidatura alle prossime elezioni all'Ordine degli Avvocati di Roma, quadriennio 2015/2018.

(omissis)

Il Presidente Vaglio dà lettura ai candidati presenti della comunicazione proposta insieme al Consigliere Segretario Di Tosto e al Consigliere Tesoriere Galletti in relazione al rinvio delle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine.

Il candidato alle prossime elezioni Avv. (omissis) chiede se siano state presentate richieste di rinvio delle elezioni già in precedenza e perché le elezioni non siano state rinviate prima della data odierna.

Il Presidente Vaglio precisa che erano già state proposte delle istanze di rinvio dall'Avv. (omissis) per conto dell'Avv. (omissis), ricorrente in uno dei giudizi pendenti innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma avverso il Regolamento n. 170/2014 del Ministro della Giustizia, e dal Consigliere Conte. Tuttavia, il Consiglio dell'Ordine non ha potuto accoglierle anticipatamente al provvedimento di sospensione da parte del Presidente del T.A.R. poiché non rientra tra i poteri di un ente pubblico quello di disapplicare norme di legge o norme regolamentari, che



debbono essere invece rispettate. Alla prima adunanza successiva al provvedimento giudiziario amministrativo, cioè in quella odierna, il Consiglio ha provveduto immediatamente a rinviare le elezioni a data da destinarsi, in attesa delle future determinazioni della Giustizia Amministrativa o del Ministero.

Il Consigliere Stoppani comunica che sono state inviate due diffide al Ministero e quindi si è in attesa di eventuali modifiche del regolamento ministeriale per le votazioni di rinnovo dei Componenti degli Ordini degli Avvocati italiani.

Il Presidente Vaglio comunica che l'odierna convocazione dei candidati era stata invece programmata già da qualche tempo per precisare che in una riunione con il Dott. Ciccolo (Procuratore Aggiunto presso la Corte di Cassazione e Presidente dell'Ufficio Controllo e Sicurezza del Palazzo di Giustizia) è stato stabilito che, nel rispetto del regolamento ministeriale n. 170/2014, nei pressi dei seggi elettorali non sarà consentito svolgere propaganda elettorale.

Interviene l'Avv. (omissis), il quale rileva che la presenza nelle vicinanze dei seggi elettorali è consentita, ma diversamente non è consentita la propaganda elettorale.

Interviene il Consigliere Tesoriere Galletti e propone un gentlemen's agreement tra i candidati al fine di evitare polemiche inutili e di posizionare tutti i candidati fuori dell'edificio della Corte di Cassazione.

Interviene il Consigliere Conte il quale esprime il proprio voto favorevole e chiede di inviare a tutti i candidati la comunicazione della Corte di Cassazione in materia di votazioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Interviene l'Avv. (omissis) la quale sostiene che le decisioni più opportune spettano al Consiglio.

Varie ed eventuali

- Sono presenti gli Avvocati Carlotta Di Febo e Hasanbelliu Ilda i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti riferiscono sul successo ottenuto dall'Ordine dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Roma con la sentenza n. 13355/2014 depositata lo scorso 30 dicembre 2014 nel giudizio avverso il diniego di accesso agli atti da parte del Consiglio Nazionale Forense con particolare riferimento agli atti propedeutici all'assunzione dei responsabili "comunicazione e media" del C.N.F. ed ai "documenti giustificativi di tutte le spese sostenute dal 1 gennaio 2013".

Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti rappresentano che finalmente, grazie alla coraggiosa azione giurisdizionale dell'Ordine capitolino, sarà possibile verificare le modalità con le quali il C.N.F. ha provveduto all'assunzione del personale e come siano state impiegate le ingenti somme riscosse dagli avvocati italiani; visto l'indiscutibile rilievo "storico" della decisione del T.A.R., propongono che la stessa sia diffusa a tutte le istituzioni ed alle associazioni forensi.

Il Presidente Vaglio, infine, dopo la nota dichiarazione del Ministro resa al Parlamento dove è stata negata ogni legittimità all'assurda ed offensiva richiesta di scioglimento del Consiglio inopinatamente



formulata dal C.N.F. per fatti poi, come è noto, giudicati addirittura insussistenti dalla magistratura penale, si duole che -ancora una volta- il C.N.F. sotto la guida del Presidente Alpa abbia preferito soccombere in sede giurisdizionale piuttosto che rivedere talune sue illegittime posizioni come già accaduto in materia di specializzazioni e come accadrà -si spera- a breve in materia di formazione obbligatoria nel ricorso interposto dall'Ordine avverso l'illegittimo regolamento in vigore dal 1° gennaio 2015 per il quale il prossimo 14 gennaio sarà discussa la c.d. sospensiva.

Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti auspicano che il rinnovato C.N.F., sotto una nuova ed illuminata Presidenza, possa finalmente abbandonare la via di un inutile decisionismo, ignorando qualsiasi proposta e suggerimento degli Ordini, che purtroppo ha condotto molto spesso a scelte illegittime, con grave nocimento del prestigio dell'Avvocatura, e possa intraprendere e perseguire la via del confronto e della condivisione delle scelte con gli Ordini e con le varie rappresentanze dell'Avvocatura Italiana.

Il Consigliere Stoppani vota contro.

Il Consiglio, concordando con le considerazioni sopra esposte, prende atto dell'ennesimo successo giurisdizionale dell'Ordine del quale beneficeranno tutti gli Avvocati italiani e si complimenta con i difensori Avv.ti (omissis), ai quali sarà attribuito il rituale omaggio, e dispone che la presente delibera, immediatamente esecutiva, sia comunicata al C.N.F., agli Ordini ed alle Associazioni forensi.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Tesoriere Galletti riferiscono sulla nota della Dott.ssa Marisa Lia, Dirigente delle Cancellerie del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 29 dicembre 2014, e di quella del Dott. Mario Bresciano, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 31 dicembre 2014, con le quali viene trasmesso il provvedimento del Presidente Bresciano relativo al decreto di apertura delle cancellerie e degli uffici del Tribunale dalle ore 9.00 alle ore 13.00 a partire dal prossimo 12 gennaio.

Il ripristino dell'orario di apertura per quattro ore giornaliere è ovviamente conseguenza del vittorioso giudizio innanzi al Consiglio di Stato ed all'avviata procedura di ottemperanza della relativa sentenza.

Il Consiglio delibera di pubblicare sul sito istituzionale il provvedimento del Presidente del Tribunale unitamente alla presente delibera, che dichiara immediatamente esecutiva, e di inviare a tutti gli iscritti una Notizia Flash per comunicare il risultato ottenuto.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. (omissis) degli Affari Generali del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 24 dicembre 2014, accompagnatoria della circolare n. 23-C-2014 avente ad oggetto la richiesta urgente di informazioni rivolta dal F.M.I. agli Ordini forensi italiani per il tramite del C.N.F. (nell'ambito della valutazione effettuata dal F.M.I. del sistema italiano di prevenzione del riciclaggio di danaro) circa eventuali procedimenti avviati per casi di violazione da parte di avvocati delle previsioni antiriciclaggio dal 2011 al 23 dicembre 2014 e gli eventuali provvedimenti adottati.

Il Consigliere Conte chiede di conoscere se il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ha adempiuto alla previsione della AGICOM.

Il Consigliere Tesoriere Galletti ricorda che con precedenti delibere consiliari sono stati incaricati dei Colleghi di impugnare il provvedimento dell'Agicom e comunque sono stati incaricati gli Avvocati (omissis) per predisporre il piano anticorruzione.



Il Consiglio manda all'Ufficio Disciplina di provvedere e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Dott.ssa (omissis) dell'Ufficio di Presidenza del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 31 dicembre 2014, con la quale trasmette il Programma di Gestione del Tribunale Ordinario di Roma per l'anno 2015, previsto ai sensi dell'art. 37 D.L. 98/2011, e comunica che eventuali segnalazioni e/o proposte dovranno pervenire alla sua attenzione entro il 15 gennaio prossimo.

Il Consiglio delega il Consigliere Bolognesi a predisporre eventuali segnalazioni e proposte, che dovranno essere approvate all'adunanza del 15 gennaio 2015.

– Il Presidente Vaglio, con riferimento a quanto già comunicato nel corso dell'adunanza del 24 dicembre 2014 in merito alla richiesta di annullamento del decreto del Ministero della Giustizia 10 novembre 2014 n. 170 presentata innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio dall'Avv. (omissis), comunica che il difensore dello stesso, Avv. (omissis), ha provveduto a far notificare al Consiglio il decreto emesso dal T.A.R. di rigetto l'istanza di misure cautelari monocratiche e fissato la discussione in sede collegiale della domanda cautelare alla Camera di Consiglio del 14 gennaio p.v.

Il Presidente Vaglio riferisce, inoltre, sul telegramma pervenuto dall'Avv. (omissis), difensore dell'Avv. (omissis) nel ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma per l'annullamento del D.M. 170/2014 del Ministero della Giustizia, con il quale comunica di aver invocato il Ministero della Giustizia affinché intervenga per evitare lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo dei Componenti dell'Ordine forense romano, confermate per i giorni 14, 15, 16 e 17 gennaio 2015 che rischierebbero di provocare disagi e di inficiare il relativo l'esito.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente e i Consiglieri Cassiani e Minghelli, anche per conto del Consigliere Scialla, comunicano che in data 29 dicembre 2014 il Presidente Vaglio, unitamente alla Camera Penale di Roma, ha sottoscritto il Protocollo d'intesa per la messa alla prova tra il Tribunale di Roma ed il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio.

L'adozione dell'istituto della messa alla prova, che ha così ben funzionato nel processo minorile, rappresenta finalmente un importante segnale di inversione di tendenza rispetto alla tradizionale impostazione dei "pacchetti sicurezza" che portava, anche in caso di reati di minore allarme sociale, a ricorrere alla detenzione.

In tale senso la legge n. 67/2014, introducendo la messa alla prova tra gli esiti ordinari dei procedimenti penali per reati "minori", intende realizzare l'obiettivo di ridurre il sovraffollamento carcerario e di deflazionare il carico degli uffici giudiziari, consentendo al difensore di avere un ruolo ancora più importante nella scelta delle soluzioni possibili per una migliore difesa.

Tale innovativo strumento però, affinché non resti una vuota formula, necessita di superare inevitabili resistenze culturali ed abitudini provenienti da chi ha sempre visto nel carcere l'unica possibile risposta alla criminalità.

Occorreva pertanto affrontare le questioni afferenti la formulazione non sempre univoca del testo normativo e predisporre percorsi che consentissero di realizzare soluzioni organizzative uniformi idonee a rendere concreta, accessibile ed operativa la riforma nella pratica quotidiana degli uffici.



Per conseguire tali risultati si sono succeduti incontri tra l'Avvocatura e la Presidenza del Tribunale Ordinario di Roma che sono sfociati nella redazione del Protocollo per agevolare chi è da subito chiamato ad applicare la nuova normativa, offrendo indicazioni pratiche che consentano di orientare l'interpretazione di alcune previsioni di legge non univoche e di favorire il funzionamento delle strutture deputate all'esecuzione dell'istituto della messa alla prova.

Tra le modalità operative si segnala l'istituzione di un Osservatorio Permanente al quale l'Avvocatura, la Magistratura e l'UEPE sottoporranno le questioni e i problemi collegati all'attuazione delle norme sull'istituto della messa alla prova, con una necessaria prima verifica, dopo il primo semestre dal varo del Protocollo summenzionato, sulla tenuta delle indicazioni in esso concordate e sulla necessità di modifiche ed integrazioni proprio per consentire un'adeguata vigilanza da parte dell'Avvocatura.

Il Consiglio dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva e dispone che la stessa sia pubblicata sul sito istituzionale, unitamente al testo del Protocollo d'intesa, ed inviata a mezzo e-mail a tutti gli iscritti.

– Il Presidente Vaglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, in qualità di Presidente Distrettuale, riferisce che il 5 gennaio scorso, dalle ore 10.00 alle ore 19.00 si è tenuto nell'Aula Avvocati, a seguito di regolare convocazione, l'incontro dei Componenti del Consiglio Distrettuale di Disciplina eletti nel corso della precedente riunione tenutasi il 16 ottobre 2014. Sono intervenuti, inoltre, i Presidenti degli Ordini forensi del Distretto del Lazio.

In tale occasione si è proceduto all'insediamento dei Componenti eletti e alla successiva votazione per le cariche istituzionali.

Sono risultati eletti:

- Presidente: l'Avv. Federico Bucci (Ordine degli Avvocati di Roma);
- Vice Presidenti: gli Avv.ti Fabio Frasca (Ordine degli Avvocati di Velletri), Attilio Ferri (Ordine degli Avvocati di Rieti), Paola Carello (Ordine degli Avvocati di Cassino), Virginio Palazzo (Ordine degli Avvocati di Latina);
- Segretario: l'Avv. Carlo Giuliani (Ordine degli Avvocati di Tivoli);
- Delegato ai rapporti con la Tesoreria dell'Ordine Distrettuale: l'Avv. Antonio Manganiello (Ordine degli Avvocati di Viterbo).

Il Presidente Vaglio si complimenta con i Colleghi che hanno assunto le importanti cariche istituzionali e augura buon lavoro a tutti i Componenti del Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Il Presidente Vaglio, per tale occasione, ha offerto ai partecipanti un coffee break e piccolo buffet.

Propone inoltre di invitare il Presidente Avv. Federico Bucci unitamente ai Vice Presidenti, al Segretario e al Delegato ai rapporti con la Tesoreria dell'Ordine Distrettuale innanzi al Consiglio dell'Ordine, oltre che per complimentarsi con gli stessi, per conoscere le modalità con cui intendono avviare il lavoro del nuovo organismo.

Il Consiglio si complimenta con i Colleghi che sono stati eletti alle prestigiose cariche e delibera di invitarli innanzi al Consiglio dell'Ordine nell'adunanza del 15 gennaio 2015 ore 16.00. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla istanza per la nomina di terzo arbitro con funzioni di Presidente del Collegio Arbitrale presentata in data 5 gennaio 2015 dall'Avv. (omissis) per dirimere la controversia insorta tra la (omissis) e la (omissis).



Il Presidente nomina quale terzo arbitro con funzioni di Presidente l'Avv. (omissis), con studio a (omissis).

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla notifica del ricorso avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Lazio – Roma, presentato dagli Avv.ti (omissis) contro e per l'annullamento in parte qua della delibera assunta dall'Ordine degli Avvocati di Roma nell'adunanza del 4 dicembre 2014 relativa allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo dei Componenti dell'Ordine forense romano.

Il Consiglio delibera di costituirsi in giudizio e nomina difensore l'Avv. (omissis), delegando il Presidente a sottoscrivere la relativa procura alle liti.

Il Consigliere Stoppani vota contro.

Designazione Componenti Commissione Elettorale per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma (quadriennio 2015/2018)

– Il Presidente Vaglio, ai sensi dell'art. 8 D.L. 10 novembre 2014 n. 170, comunica che il Consiglio avrebbe dovuto provvedere all'odierna adunanza alla nomina della Commissione elettorale, ma che tale operazione dovrà essere rinviata essendo state sospese le operazioni di voto.

Il Presidente Vaglio, tuttavia, riferisce che, una volta ricevuta la comunicazione inviata ai Colleghi nominati Questori e Scrutatori con delibera del 24 dicembre 2014, gli Avv.ti (omissis) hanno comunicato la loro indisponibilità a svolgere l'incarico loro conferito.

Il Presidente Vaglio pertanto propone di designare, ad integrazione dei nominativi già indicati ed in vista della nuova fissazione delle date per le elezioni, quali Questori gli Avv.ti (omissis), nonché Scrutatori gli Avv.ti (omissis).

Il Consigliere Stoppani vota contro.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Giovanni Beretta, Simone Biamonti, Eleonora Carfagna, Paolo Casalena, Barbara Da Ronch, Alessandro De Petrillo, Daniele De Santis, Diego Fabbri, Filippo Maria Frascchetti, Maria Massimiliana Martone, Marco Merlo, Antonella Moriconi, Edoardo Panunzio, Matteo Rampioni, Edoardo Risso, Andrea Scordamaglia, Elisa Siciliano, Guido Maria Tancredi, Viviana Varani.

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota del Dott. Luciano Panzani, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 24 dicembre 2014, accompagnatoria del Calendario delle Udienze per l'anno giudiziario 2015.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'invito del Dott. Cesare Giussani (Vice Presidente



degli Amici della Fondazione Einaudi, pervenuto in data 22 dicembre 2014, per partecipare al convegno che si terrà a Roma, Piazza Augusto Imperatore presso la sede della Federazione Unitaria Italiana Scrittori, il 15 gennaio p.v. dalle ore 16.45 alle ore 20.00 sul tema “Situazione carceraria in Italia con particolare riferimento alle ricerche effettuate da Daniele Terlizzese sulla correlazione tra il trattamento umanitario dei reclusi e la loro recidiva nei reati”. Interverranno Personalità del mondo giudiziario e parlamentare.

Il Consiglio ringrazia per l’invito e manda alla Segreteria di comunicare, con delibera immediatamente esecutiva, che il Presidente e i Consiglieri non potranno partecipare all’evento per pregressi e improcrastinabili impegni già assunti.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota del Dott. Marco Galli, Sindaco del Comune di Manciano (Provincia di Grosseto) con la quale comunica i compensi massimi erogabili ai legali che avranno manifestato la disponibilità ad assumere eventuali incarichi di rappresentare l’Ente nelle vertenze e inviato un dettagliato curriculum alla casella di posta certificata del Comune comune.manciano@postacert.toscana.it.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell’Avv. Patrizia Lardoni, Consigliere Segretario dell’Ordine degli Avvocati di Chiavari, pervenuta in data 31 dicembre 2014, con la quale comunica la chiusura dell’Ordine chiavarese e l’accorpamento a quello di Genova.

Il Consigliere Tesoriere Galletti ed il Consigliere Stoppani si dichiarano molto dispiaciuti e esprimono la loro solidarietà.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull’invito pervenuto dalla Segreteria dell’Ufficio Studi del Consiglio di Stato per partecipare al convegno che si terrà il 19 gennaio p.v., alle ore 15.00, a Palazzo Spada, sul tema “Dalla giustizia amministrativa al diritto processuale amministrativo” nel corso del quale verrà presentato il libro “Il nuovo diritto processuale amministrativo”.

Il Consiglio delega il Consigliere Tesoriere Galletti ed il Consigliere Stoppani.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell’Avv. (omissis), pervenuta in data 24 dicembre 2014, con la quale il professionista lamenta un disservizio accaduto presso l’Ufficio del Giudice di Pace Penale di Roma. Il Collega rappresenta di essersi recato il 23 dicembre u.s. presso tale ufficio e di aver appreso solo in quel momento che le udienze fissate non si sarebbero tenute senza alcuna valida motivazione. L’Avv. (omissis) specifica, inoltre, di essersi recato qualche giorno prima dell’udienza presso la cancelleria per depositare degli atti relativi al procedimento penale e di essere stato rassicurato sulla certezza della celebrazione dell’udienza penale del 23 dicembre.

Il Consiglio delibera di trasmettere la segnalazione al Consiglio Superiore della Magistratura e al Consiglio Giudiziario, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Mazzoni riferiscono che, relativamente alle delibere assunte dal Consiglio in data 8 maggio e 16 ottobre, è stata pubblicata on-line in data lunedì 29 dicembre u.s. l’implementazione della sezione “Albo ed Elenchi” in adeguamento alla L. 247/12 titolo II art. 15(albi, elenchi e registri).



- Oltre alle già presenti voci di ricerca (Albo Avvocati-Registro Praticanti- Difensori di Ufficio- Difensori Patrocinio a Spese dello Stato) si sono aggiunte:

- Elenco Speciale Stabiliti
- Elenco Dipendenti Enti Pubblici
- Elenco Docenti
- Elenco Radiati
- Elenco Sospesi – con indicazione della causa –
- Elenco Domiciliati
- Registro Praticanti Abilitati
- Società e Associazioni.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che, nell’estratto dal verbale del 24 dicembre 2014 inviato in data 30 dicembre 2014, alle Corti di Appello di Torino, Milano, Trento, Venezia, Bologna, Perugia, L’Aquila, Napoli, Catanzaro, Cagliari, Brescia, Salerno, Lecce, Firenze, Ancona, Messina, Reggio Calabria e Roma, a seguito della richiesta di parere di nomina a Giudice Ausiliario di Corte di Appello, sono stati inseriti, **per mero errore materiale**, i seguenti nominativi: Avvocati (omissis).

Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che i nominativi sopraindicati, avendo sostenuto il colloquio per il parere di nomina a Giudice Ausiliario di Corte di Appello in data 30 dicembre 2014, saranno deliberati nell’odierna adunanza consiliare dell’8 gennaio 2015.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio prende atto e dispone la rettifica della delibera del 24 dicembre 2014 e l’invio della presente delibera, che dichiara immediatamente esecutiva, alle relative Corti di Appello.

Parere nomina Giudice Ausiliario di Corte di Appello

- Il Consigliere Segretario Di Tosto relaziona sulla richiesta di parere motivato per la proposta di nomina a Giudice Ausiliario pervenuta dalla Corte di Appello di Napoli, pervenuta in data 30 ottobre 2014 a seguito della domanda presentata dall’Avv. (omissis).

Il Consiglio approva.

Convocazione Avv. (omissis)

- Il Presidente Vaglio comunica che l’On. Avv. (omissis) ha inviato una nota comunicando la sua impossibilità a presenziare alla convocazione odierna dovuta alla concomitante fissazione di una riunione della Commissione Affari Costituzionali.

Il Consigliere Stoppani esprime riprovazione sulla decisione del Consiglio di convocare un Parlamentare.

I Consiglieri Conte e Rossi si associano.

Il Consigliere Bolognesi chiede che sia riconvocato trattandosi di iscritto all’Albo.

Il Consiglio, nel prendere atto dell’impossibilità dell’On. Avv. (omissis) di presenziare alla odierna adunanza, ne dispone la nuova convocazione per l’adunanza del 15 (omissis) mandando alla Segreteria di provvedere a mezzo pec e a mezzo telegramma.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 13) esoneri dalla formazione professionale continua



- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Bruni e Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 8 gennaio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori dell'evento "*La negoziazione assistita – Adempimenti pratici*", che si svolgerà il 12 gennaio 2015, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.

- In data 5 gennaio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Avv. Francesco Cutrona e dello Studio Legale Avv. Rita Chiara Furneri dell'evento "*Recupero credito contro condominio. Modifiche legislative*", che si svolgerà il 6 febbraio 2015, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 5 gennaio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'AGI – Associazione Giuslavoristi Italiani dell'evento "*Jobs Act: tutele crescenti & licenziamento. Opinioni a confronto*", che si è svolto il 7 gennaio 2015, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 31 dicembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. Roma dell'evento "*Corso notifiche a mezzo pec*", che si svolgerà il 15, il 22 e il 29 gennaio 2015, della durata di due ore per ogni giornata.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per ciascuna giornata dell'evento suindicato.

- In data 31 dicembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. Roma dell'evento "*Corso base pratico per il deposito telematico degli atti (D.I. e memorie 183)*", che si svolgerà il 14, il 21 e il 28 gennaio 2015, della durata di due ore per ogni giornata.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per ciascuna giornata dell'evento suindicato.



- In data 8 gennaio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. Roma dell'evento "*La tutela delle relazioni familiari nell'ordinamento comunitario*", che si svolgerà il 12 febbraio 2015, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 8 gennaio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. Roma dell'evento "*Le modifiche al processo esecutivo civile*", che si svolgerà il 20 gennaio 2015, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 18 dicembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Nonne Nonni penalizzati dalle separazioni Onlus (A.No.P.S. – Onlus) dell'evento "*Sottrazione internazionale dei minori, cittadini italiani portati all'estero in violazione dell'art. 8 C.E.D.U. e delle altre Convenzioni e Regolamenti sovranazionali in materia. Strumenti giuridici esistenti – civili, penali, amministrativi, burocratici – per evitare la violazione "sistematica" della normativa vigente, in particolare quelli di vigilanza e di esecuzione*", che si svolgerà il 22 gennaio 2015, della durata di tre ore e trenta minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 8 gennaio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Banca d'Italia – Servizio Consulenza Legale dell'evento "*Il diritto bancario dell'Unione Europea*", che si svolgerà il 13 febbraio 2015, della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 23 dicembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consiglio di Stato – Ufficio Studi, Massimario e Formazione dell'evento "*Dalla giustizia amministrativa al diritto processuale amministrativo*", che si svolgerà il 19 gennaio 2015, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera



di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 8 gennaio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte de' La Tutela dei Diritti dell'evento "*Il processo Civile Telematico – Adempimenti pratici*", che si svolgerà il 14 gennaio 2015, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 8 gennaio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università Telematica "Universitas Mercatorum" in collaborazione con UnionCamere e Freccia Rossa dell'evento "*Le riforme del lavoro e le idee dei giuristi. Seminario sui decreti attuativi del Jobs Act: il contratto di lavoro a tutele crescenti*", che si svolgerà il 15 gennaio 2015, della durata di sette ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 5 gennaio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Convenia S.r.l. dell'evento "*Accordi, rinunce, transazioni e conciliazioni per prevenire il licenziamento*", che si svolgerà il 5 e il 6 marzo 2015, della durata complessiva di sedici ore (otto ore per ciascuna giornata).

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quindici crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 7 gennaio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Professional & Partners Group S.r.l. dell'evento "*Il ruolo della medicina legale tra tutela del diritto alla salute, assicurabilità del sistema e sicurezza sociale*", che si è svolto il 12, il 13 e il 14 marzo 2014, della durata complessiva di ventiquattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 2 gennaio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Sapienza Università di Roma – Dipartimento di diritto ed economia delle attività produttive del "*Master di II livello in 'BILANCIO, INFORMAZIONE E REVISIONE CONTABILE'*", che si svolgerà da febbraio 2015 al dicembre 2015, della durata complessiva di millecinquecento ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera



di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero Master suindicato.

- In data 7 gennaio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Scienze Politiche del “*Corso multidisciplinare di formazione su rifugiati e migranti*”, che si svolgerà dal 10 dicembre 2014 al 26 giugno 2015, della durata complessiva di trentadue ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero Corso suindicato.

- In data 5 gennaio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Valor Plus S.r.l. dell'evento “*RESPONSABILITÀ CIVILE DELL'AVVOCATO. L'accertamento della colpa, il consenso informato, la perdita della chance, l'assicurazione della R.C. professionale, la clausola claim's made*”, che si svolgerà il 10 gennaio 2015, della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 5 gennaio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Valor Plus S.r.l. dell'evento “*IL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE. Conclusione, efficacia, validità, nullità, aspetti processuali*”, che si svolgerà il 15 gennaio 2015, della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- I Consiglieri Bruni e Galletti rappresentano che è pervenuta all'Ordine, in data 24 dicembre 2014, l'istanza dell'Avv. (omissis), con la quale è stato chiesto il riconoscimento, ai sensi dell'art. 3 co. 8 del vigente Regolamento della formazione continua (così come modificato e integrato nell'adunanza del 17 maggio 2012), della possibilità di avvalersi della qualifica di “esperto in” nella materia relativa al “Diritto bancario”.

I Consiglieri Bruni e Galletti esprimono il proprio parere favorevole alla luce della sussistenza di tutti i requisiti previsti, così come comprovati negli atti e nei documenti allegati a corredo della cennata istanza.

Il Consiglio approva.

Approvazione del verbale n. 49 dell'adunanza del 24 dicembre 2014

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 49 dell'adunanza del 24 dicembre 2014.



Comunicazioni dei Consiglieri

– Il Consigliere Tesoriere Galletti ed il Consigliere Bolognesi comunicano che, in collaborazione con i Comitati di Azione per la Giustizia, hanno organizzato per mercoledì 4 febbraio 2015 dalle ore 14.30 alle ore 17.30 nell’Aula Avvocati dell’Ordine, un convegno dal titolo: “La riforma della giustizia civile in Italia alla luce del D.L. 12/09/2014 n. 132, anche nella prospettiva europea”.

Svolgeranno un indirizzo di saluto Mauro Vaglio, Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma, il Dott. Giorgio Santacroce, Presidente della Corte di Cassazione, il Dott. Luciano Panzani, Presidente della Corte di Appello di Roma e il Dott. Mario Bresciano, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma.

Il convegno sarà presieduto dall’Avv. Fabrizio Hinna Danesi e interverranno gli stessi Consigliere Tesoriere Galletti e Consigliere Bolognesi, nonché i Prof.ri Avv.ti Romano Vaccarella, Cesare Mirabelli, il Dott. Luigi Fabrizio Mancuso, gli Avv.ti Salvatore Orestano, Gianfranco Dosi, Alberto Bucci e Alessandra Civello.

Ai partecipanti verranno riconosciuti due crediti formativi.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Cassiani comunica con dolore il decesso dell’Avv. Costanzo Cordovani di cui ricorda la signorilità e le elevate qualità professionali.

I Consiglieri si associano alle parole espresse dal Consigliere Cassiani.

Il Consiglio ne prende atto e manifesta cordoglio ai familiari dell’Avv. Cordovani.

Il Consigliere Conte propone di pubblicare un ricordo dei Colleghi deceduti sul Foro Romano.

Il Consigliere Cassiani si dichiara d’accordo e propone di pubblicare l’elenco dei Colleghi deceduti sul sito e un ricordo con fotografia sul Foro Romano, istituendo un’apposita rubrica.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Minghelli, nell’ambito del Progetto Cultura e Spettacolo, settore “Visite Guidate” comunica gli eventi per il mese di gennaio realizzati con l’Associazione Obelisco chiedendo ne sia autorizzata la pubblicazione sul sito dell’Ordine e la diffusione agli iscritti, come di consueto.

Il Consigliere Stoppani vota contro.

Il Consiglio autorizza, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Minghelli, nell’ambito del Progetto Cultura e Spettacolo, settore “Visite Guidate” comunica gli eventi per il mese di febbraio realizzati con l’Archeologa Isabella La Costa chiedendo ne sia autorizzata la pubblicazione sul sito dell’Ordine e la diffusione agli iscritti, come di consueto.

Il Consigliere Stoppani vota contro.

Il Consiglio autorizza, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Conte comunica di aver inviato in data 7 gennaio la mail del seguente testuale tenore: *“COMUNICAZIONE URGENTE CONSIGLIERE CONTE SUCCESSIVA ALL’ADUNANZA DEL 18 DICEMBRE 2014 DA FORMALIZZARSI COME-ISTANZA AL CONSIGLIO E COMUNQUE DA INSERIRSI QUALE COMUNICAZIONE A VERBALE DELL’ADUNANZA DEL 24 DICEMBRE 2014. Esso Avv. Antonio Conte, Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma, significa quanto in appresso. PREMESSO 1) che con delibera del COA Roma, in data 04.12.2014 - che richiamava espressamente il Decreto Ministeriale 170/2014 sono state indette le Elezioni per il rinnovo del*



Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per il prossimo quadriennio, per i giorni 14, 15, 16 e 17 Gennaio 2015; 2) che è stata incaricata la (omissis) per gestire e curare il voto elettronico relativo alle suddette Elezioni, e che tale opera comporterà un esborso notevole per il Consiglio, verso essa (omissis), pari ad € (omissis), come da delibera COA Roma sempre in data 04.12.2014; 3) che esso Regolamento Ministeriale 170/2014 è stato impugnato innanzi al competente TAR Lazio da numerosi Colleghi ed Associazioni Forensi; 4) che all'interno di uno di questi procedimenti, lo stesso COA Roma si è costituito con delibera del 11.12.2014, nominando gli Avvocati (omissis), al fine di rappresentare al TAR Lazio, l'attività amministrativa posta in essere da esso COA Roma, riguardo le Elezioni in questione; 5) che il TAR Lazio, Presidente Tosti, in data 18.12.2014 pur respingendo le richieste di sospensiva "inaudita altera parte" dei vari ricorrenti - ha evidenziato, in modo inequivocabile, che il punto nodale del tema in questione è il comma 3 dell'art. 28 della Legge Professionale 247/2012; 6) che da quanto si deduce dal decisum del TAR Lazio, con un palese "obiter dictum" del Giudicante (che tutto è parso tranne che incidentale), sembrerebbe evidente che vi sia uno stridente contrasto tra il Regolamento in questione e la Legge richiamata sulla tutela delle minoranze, ovvero anche su una interpretazione del cosiddetto "voto di lista" che avrebbe efficacia solo in presenza di Lista a 16 Candidati (ovvero una Lista a 25 Candidati priverebbe esso voto di lista di efficacia); 7) che il TAR Lazio ha rinviato al 14 Gennaio 2015 per discutere la sospensiva richiesta dai ricorrenti, esattamente, quindi, coincidendo essa data con quella di inizio delle operazioni di voto deliberate dal COA Roma in data 04.12.2014; 8) che "ictu oculi" appare solare l'altissimo rischio di concessione della sospensiva richiesta dai ricorrenti in giudizio, circostanza questa che porterebbe ad un blocco dello svolgimento delle operazioni elettorali, con evidente nocumento di natura economica, patrimoniale e d'immagine per il COA Roma, senza considerare l'enorme disagio che si arrecherebbe ai Colleghi/Elettori che verrebbero ad esercitare il proprio diritto di voto, con "la spada di Damocle" di una inefficacia derivante dal pendente provvedimento del TAR Lazio; 9) che è altrettanto chiaro che rinviandosi le operazioni di voto, in caso di sospensiva del TAR Lazio, l'incarico alla (omissis) dovrebbe essere nuovamente conferito ex novo, con un nuovo software per il voto elettronico, e con l'evidente raddoppio del costo preventivato per l'opera prestata da essa (omissis) TUTTO CIO' PREMESSO Esso Cons. Conte chiede formalmente che: a) che la presente mail/fax sia protocollata; b) che la presente mail/fax sia riportata integralmente nel verbale del 24.12.2014; c) che la presente mail/fax sia consegnata in copia ad ognuno dei Consiglieri in epigrafe, in data 24.12.2014; d) che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, IN VIA DI AUTOTUTELA, provveda a rinviare le elezioni indette con delibera del 04.12.2014 a congrua data successiva, al fine di consentire il totale espletamento del procedimento amministrativo di cui, vieppiù, esso COA Roma risulta essere parte, come indicato al punto 4. e) che i Consiglieri dell'Ordine, presenti all'adunanza del 24.12.2014, esprimano con dichiarazione a verbale la propria posizione riguardo la presente Istanza di esso Cons. Conte. Distinti saluti. Avv. Antonio Conte "

2. Che all'Adunanza del 24/12/2014, la suddetta Istanza, non veniva presa in considerazione alcuna dal Presidente Vaglio, né risultavano dichiarazioni da parte dei Consiglieri presenti relativamente alla fondatezza o meno della stessa. 3. Che sempre in data 24/12/2014, giungeva a tutti i Consigli dell'Ordine nazionali, nonché al Consiglio Nazionale Forense, INVITO/RACCOMANDAZIONE da parte del Ministero della Giustizia Dipartimento per gli Affari di Giustizia, DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE dove si sollecitava una valutazione immediata ed opportuna al fine di differire le operazioni elettorali di rinnovo quadriennale degli Ordini Forensi, a fronte dei procedimenti pendenti dinnanzi al TAR Lazio, in relazione a pretesi profili di illegittimità concernenti



le modalità di espressione del voto. 4. Che successivamente a tale Raccomandazione, numerosissimi COA di tutta Italia (Oristano, Napoli Nord, Bologna, Cagliari, Agrigento, Palermo, solo per citarne alcuni) provvedevano con ovvio buonsenso e responsabilità Istituzionale” a rinviare le operazioni di voto a data da destinarsi e/o a 20/30 giorni dall’udienza del TAR che, come è noto, ricadrà il 14/01/2015. 5. Che in data 29/12/2014, l’avv. (omissis) - Legale di uno dei vari ricorrenti innanzi alla Giustizia Amministrativa - inviava al COA Roma, telegramma ove richiamava Diffida rimessa allo stesso Consiglio, invitando, nuovamente, l’Ordine di Roma a rinviare le Elezioni fissate per il 14/01/2015, in ossequio all’atto di Monito ed Indirizzo del Ministero della Giustizia, del 24/12/2014. 6. Che in data 5/01/2015, il Consigliere Domenico Condello, rimetteva - a mezzo pec a tutti i Consiglieri dell’Ordine di Roma ulteriore Istanza/Invito, opportunamente motivata, con richiesta di integrazione dell’Ordine del giorno dell’Adunanza dell’8/1/2015 che preveda “il differimento delle date fissate per le Elezioni del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma”. 7. Che nella Istanza/Invito del Consigliere Condello si richiamava - espressamente - la mancata consegna ai Consiglieri in carica della copia del contratto sottoscritto con la (omissis), che “dovrebbe” curare lo svolgimento del voto elettronico nei giorni delle Elezioni. Esso Cons. Condello, in detta Istanza, lamenta la presenza di gravi irregolarità in ordine al “Programma simulato” della (omissis) con riferimento ad evidenti violazioni dell’art. 28, comma 3, L. 247/2012. 8. Che, sul punto, esso Cons. Conte - per primo - aveva segnalato, nell’Istanza del 23/12 u.s., il rischio di un evidentissimo aggravio di costi, in caso di “sospensiva” del TAR Lazio, a carico dell’Ordine di Roma per un evidente raddoppio dell’importo preventivato per l’opera prestata da essa (omissis) TUTTO CIO’ CONSIDERATO Esso Cons. Conte chiede formalmente che: a) che la presente mail/fax sia protocollata; b) che la presente mail/fax sia riportata integralmente nel verbale dell’08/01/2015; c) che la presente mail/fax sia consegnata in copia ad ognuno dei Consiglieri in epigrafe, in data 08/01/2015; d) che il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma, IN VIA DI AUTOTUTELA, provveda a rinviare le elezioni indette con delibera del 04.12.2014 a congrua data successiva, al fine di consentire il totale espletamento del procedimento amministrativo di cui, vieppiù, esso COA Roma risulta essere parte, come indicato al punto 4 della Istanza di esso Consigliere Conte del 23/12/2014. e) che i Consiglieri dell’Ordine, presenti all’adunanza dell’8/1/2015, esprimano – con dichiarazione a verbale - la propria posizione riguardo la presente Istanza di esso Cons. Distinti saluti. Avv. Antonio Conte”.

Il Consigliere Conte –ovviamente- alla luce del “decisum” del 7 gennaio 2015 del TAR Lazio (oggi comunicato e protocollato dal Consigliere Stoppani, legale di alcuni ricorrenti originari) ritiene superate le richieste in conclusione dell’istanza sopra richiamata.

L’odierno rinvio delle elezioni –esperito con la “forzata” delibera di oggi del COA Roma, di fatto “imposta” dal Tar non cancella l’incomprensibile diniego pregresso del Presidente Vaglio a qualsiasi forma di rinvio, nonostante le “prudenziali” reiterate richieste di esso Consigliere Conte.

Il Consigliere Conte esprime tutto il proprio disappunto per l’esito di tutta la “vicenda” che ha portato il COA Roma ad una “pessima figura”, senza considerare i costi, i disagi, i disservizi che ricadranno sulla istituzione, e che si sarebbero potuti evitare con un minimo di buon senso.

Il Consigliere Conte ha sempre evidenziato che le “istanze di rinvio” di esso Consigliere Conte avevano carattere e contenuto “prudenziale” ed erano prive di ogni riferimento di NATURA POLITICA.

Ad esse istanze è stato risposto sempre con miope decisionismo che si è rivelato un esercizio autolesionistico, visto l’esito finale.



Il Consigliere Conte, a questo punto, chiede al Presidente Vaglio cosa accadrà del contratto (omissis), che costi verranno addebitati al COA, se dovrà essere indetta nuova gara, e se il Consigliere Stoppani abbia avuto la copia del contratto afferente all'opera che avrebbe dovuto prestare la (omissis), nei giorni 14/15/16/17 gennaio 2015 date delle elezioni rinviate "sine die".

Il Consigliere Rossi si associa alle considerazioni ed alle richieste del Consigliere Conte.

Il Presidente Vaglio, volendo evitare qualsiasi polemica in ordine alle inconsistenti affermazioni del Consigliere Conte, ribadisce quanto già esposto nell'odierna adunanza durante l'incontro con i candidati alle elezioni, e cioè che, senza un provvedimento legislativo o giudiziario, un ente pubblico non può disapplicare una norma di legge o regolamentare, anche in considerazione del fatto che in caso di rinvio delle elezioni si sarebbe dovuto in ogni caso riavviare necessariamente ex novo la procedura per la loro indizione nel rispetto dei termini stabiliti. A questo punto, in data odierna il Consiglio ha preso atto del provvedimento giudiziario di sospensione del regolamento ministeriale pronunciato in sede cautelare monocratica dal Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma ed ha rinviato, in questo caso legittimamente, l'intera procedura elettorale a data da destinarsi.

Sui costi che questo rinvio determinerà si riserva di riferire, ma fin da ora ritiene di poter dire che, essendosi verificata una causa di forza maggiore che ha reso impossibile effettuare le elezioni, non ci dovrebbero essere costi aggiuntivi per il voto elettronico da versare alla (omissis), se non quanto già previsto contrattualmente e che si sosterranno al momento dell'effettivo svolgimento delle elezioni.

E' evidente che andranno persi gli importi già versati per la pubblicazione sul quotidiano Il Tempo dell'estratto di convocazione dell'assemblea degli iscritti per procedere alle votazioni, che tuttavia sarebbero comunque gravati sull'Ordine in qualsiasi momento si fosse effettuato il rinvio.

Il Consigliere Stoppani dichiara che, nonostante la richiesta in Consiglio e delle due istanze di accesso agli atti protocollate, non ha ricevuto né i documenti dell'offerta della (omissis) né il contratto, né la data e il protocollo di quest'ultimo.

Il Consigliere Di Tosto riferisce di aver esaminato l'istanza di accesso dei Consiglieri Condello e Stoppani e assicura che provvederà nei tempi di legge. Ricorda peraltro ancora una volta che la documentazione richiesta è stata messa a disposizione di tutti i Consiglieri in occasione della comunicazione dallo stesso portata, unitamente al Presidente Vaglio ed al Consigliere Tesoriere Galletti, all'adunanza del 4 dicembre 2014 dopo che si erano allontanati dall'Aula i Consiglieri Stoppani e Condello, rispettivamente alle ore 17.23 e alle ore 18.35.

Il Consiglio prende atto.

Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

Il predetto, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data 18 dicembre 2014 ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.



Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

Il predetto, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data 24 luglio 2014 ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

Pratiche disciplinari

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla pratica n. (omissis) instaurata nei confronti dell'Avv. (omissis) su segnalazione del Signor (omissis), Amministratore Unico della (omissis)

Il Consiglio

- vista la decisione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di (omissis), protocollata in data (omissis), con la quale si comunica che in data (omissis) è stata disposta (omissis);

- prende atto e pone agli atti la pratica n. (omissis).

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- Il Consigliere Stoppani riferisce sulla richiesta del Sig. (omissis), con la quale l'istante chiede l'accesso agli atti della pratica n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio

- considerato che la sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n.7111- ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento con esclusione soltanto degli eventuali dati sensibili;

- vista, altresì, la sentenza TAR Lombardia-Milano n. 1897/14;

- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;



- considerato che con raccomandata del (omissis), tornata al mittente in data (omissis) e PEC del 10 dicembre 2014 il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandola a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;
 - considerato che con nota del 22 dicembre 2014, la professionista rispondendo ha proposto opposizione alla richiesta di accesso, senza addurre peraltro motivi tali da superare il generale principio di diritto all'accesso e al rispetto della trasparenza;
- delibera
- di concedere l'accesso come richiesto.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio, con il voto contrario del Consigliere Stoppani, delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 50)

(omissis)

Passaggi dalla Sez.Spec. n.96/2001 all'Albo Ordinario per superamento esame (n. 3)

(omissis)

Passaggi dalla Sez. Spec. n.96/2001 all'Albo Ordinario per riconoscimento del titolo (n. 5)

(omissis)

Passaggio da Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 ad Albo ordinario (n. 6)

(omissis)

Passaggio da Albo Ordinario a Elenco Speciale (n. 1)

(omissis)

Passaggio da Elenco Speciale a Albo ordinario (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda N. 50)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n. 2)

(omissis)

Cancellazioni per trasferimento (n. 2)

(omissis)



Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 2)

(omissis)

Sospensione ex art. 20, co.2 L.247/2012 (n. 2)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 13)

(omissis)

Abilitazioni (n. 9)

(omissis)

Revoca abilitazione per decorrenza termini (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 16)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 3)

(omissis)

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 61) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 30) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 7) pareri su note di onorari:
(omissis)